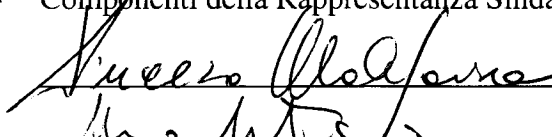


**Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli
Studi del Sannio per l'anno 2020
-PARTE ECONOMICA-**

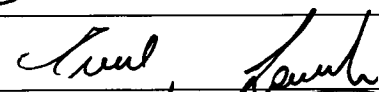
Il giorno, 4 giugno 2020, alle ore 10,00, presso la sala degli Atti Accademici dell'Università degli Studi del Sannio, ubicata al primo piano di Palazzo San Domenico, sito in Benevento, alla Piazza Guerrazzi, n° 1, la Delegazione di Parte Pubblica, composta dal Professore Gerardo Canfora, Rettore della Università degli Studi del Sannio, dal Professore Gaetano Natullo, Delegato del Rettore, dall'Ingegnere Gianluca Basile, Direttore Generale, e la Delegazione Sindacale, così costituita:

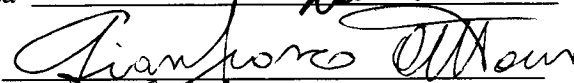
- Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.)



- Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

F.L.C.-C.G.I.L. 

C.I.S.L. - F.S.U.R.- Settore Università 

Federazione U.I.L.- SCUOLA-RUA 

Federazione GILDA- UNAMS 

ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018", stipulato il 19 aprile 2018, hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2020, come di seguito riportato.

PREMESSO

- che in data 19 aprile 2018 è stato firmato il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018";
- che, in data 28 novembre 2019, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2019;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 3, del predetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nelle more della stipula di un contratto collettivo integrativo di durata triennale riferito a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni del predetto Contratto, si ritiene opportuno procedere, per l'anno 2020, alla stipula di un nuovo contratto collettivo integrativo che disciplini le materie che, per loro natura, richiedono verifiche periodiche ed, in particolare, le materie di cui








all'articolo 42, comma 3, lettere a), c), d), e), e f) del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 19 aprile 2018;

- che il Piano Integrato 2020-2022, che ingloba il Piano delle Performance e il Piano per la Trasparenza e l'Anticorruzione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 febbraio 2020;
- che, ai sensi del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 19 aprile 2018, **le amministrazioni**, nella costituzione dei fondi di cui agli articoli 63 e 65, **devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge che ne limitano complessivamente la crescita**;
- che, **a decorrere dal 1° gennaio 2017**, trovano applicazione le misure di contenimento della spesa pubblica previste dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, secondo le quali *"... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato..."*
- che le predette misure si aggiungono a quelle già previste dalle seguenti disposizioni normative, applicate ai fini della quantificazione dei fondi degli anni passati:
 - ✓ articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha modificato l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006), il quale dispone che, a *"... decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle ... università...determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ... ridotto del 10 per cento..."*;
 - ✓ articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), il quale prevede, a sua volta, che:
 - a *"...decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio..."*;
 - a *"...decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo..."*;
 - ✓ articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede, **per il solo anno 2016**, che:
 - *"...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente..."*;











- che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, sono, tuttavia, cessati gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera e dei passaggi tra le aree (commi 21, terzo e quarto periodo);
- che, secondo le indicazioni operative fornite, in materia di contrattazione integrativa, dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nella "Sezione Monitoraggio della Contrattazione Integrativa", della Circolare 16 maggio 2019, numero 15, relativa al "Conto Annuale 2018" alcune "poste" che costituiscono i fondi per il trattamento accessorio non sono soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa e che per l'individuazione delle stesse è possibile far riferimento all'elencazione contenuta nel parere reso dal predetto Dipartimento con nota protocollo 257831 del 18 dicembre 2018, che sia pur con riferimento alle funzioni locali assume "...carattere di generalità con riferimento agli istituti omogenei tra i diversi comparti di contrattazione collettiva...";
- che, secondo quanto disposto dalla Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, emanata dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle risorse aventi carattere di certezza e stabilità dei fondi per la contrattazione integrativa, è possibile aggiungere quelle risorse da destinare al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs.n° 75/2017, da quantificare alla luce dei dati del Conto Annuale 2017 relativi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato;
- che, in particolare, con riferimento alle predette risorse, la Circolare innanzi richiamata, ha chiarito che le Amministrazioni possono derogare al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, in presenza di "... eventuali disposizioni di legge che introducono deroghe al regime ordinario delle assunzioni con contestuale copertura della relativa spesa, **anche con riferimento al trattamento economico accessorio ...**" e che tra "... le predette disposizioni possa essere considerato anche l'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n.75/2017...".

Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

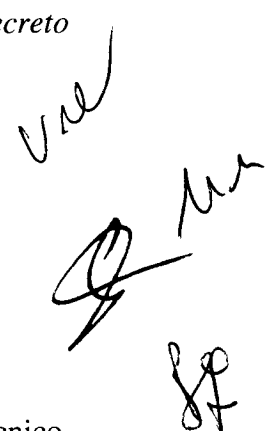
Capo I Parte Generale

Articolo 1

Campo di applicazione, durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in servizio presso la Università degli Studi del Sannio, esclusi i dirigenti, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno e a tempo parziale.
2. Il presente contratto disciplina gli istituti economici di cui ai successivi articoli e, per la parte normativa in esso contenuta, conserva la sua efficacia fino a disposizione contraria, mentre, per la parte economica, ha validità per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020.




3. A decorrere dal 1° gennaio 2021, nelle more della sottoscrizione di un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2021, non si procederà alla corresponsione delle indennità previste dal presente Contratto, fatte salve le indennità di seguito specificate:
- la indennità accessoria mensile di cui all'articolo 6 del presente contratto collettivo integrativo da corrispondere alle unità di personale di Categoria B e C e la indennità di posizione di cui all'articolo 11, comma 4, del presente contratto collettivo integrativo spettante alle unità di personale di Categoria D, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 64, comma 1, del "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018*", sottoscritto in data 19 aprile 2018;
 - la retribuzione di posizione di cui all'articolo 13, comma 5, del presente contratto collettivo integrativo spettante alle unità di personale di Categoria EP.

Articolo 2

Procedura di stipulazione e attuazione del contratto

1. La stipula del presente accordo si intende regolarmente perfezionata con la sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti negoziali, così come individuati dall'articolo 42, comma 1, del "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018*", sottoscritto il 19 aprile 2018 (nel seguito denominato CCNL 2016-2018), a seguito della autorizzazione del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio e fatto salvo il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
2. I competenti organi di governo applicheranno gli istituti economici definiti dal presente contratto collettivo integrativo entro trenta giorni dalla sua stipulazione, fatti salvi i termini più ampi in esso previsti.

Capo II

Trattamento economico accessorio

Articolo 3

Disposizioni generali

1. Gli istituti del trattamento economico accessorio previsti dal presente contratto collettivo integrativo sono disciplinati nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei "*...principi...di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi...*", secondo quanto espressamente disposto dall'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, e degli indirizzi applicativi in materia di contrattazione collettiva integrativa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dapprima definito con la Circolare del 13 maggio 2010, n. 7, e successivamente richiamato con la Circolare del 17 febbraio 2011, numero 1.
2. Gli istituti del trattamento economico accessorio previsti dal presente contratto sono, altresì, disciplinati nel rispetto dei criteri previsti dal Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance.









Articolo 4
Costituzione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio

1. Le parti prendono atto che i fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio, determinati ai sensi degli articoli 63 e 65 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, sono soggetti alle limitazioni di spesa previste dalle disposizioni normative specificate nelle premesse del presente Contratto.
2. Le risorse che costituiscono il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, di cui all'articolo 63 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, analiticamente rappresentate nell'Allegato 1, Tabella A, con distinta separazione tra risorse di parte stabile e risorse di parte variabile, ammontano, per il corrente anno, ad un totale complessivo di **€ 390.789,25**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione e al netto delle risorse già destinate al finanziamento delle progressioni economiche, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2015, 2016 e ancora da attivare per l'anno 2018 e 2019 e delle decurtazioni previste dalla normativa vigente.

In particolare, il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, per l'anno 2020, è costituito dall'ammontare complessivo delle risorse contenute nel limite di spesa imposto dalle vigenti disposizioni normative corrispondente all'ammontare del fondo dell'anno 2016, pari ad **€ 232.911,06** (di cui € 82.304,35 relative a risorse di parte variabile, ex-articolo 87, comma 2 del CCNL 16/10/2008), già al netto delle risorse per le progressioni economiche e delle decurtazioni previste dalla normativa allora vigente, cui si aggiungono le seguenti risorse **non soggette al suddetto limite di spesa**, come di seguito specificate:

- a) con riferimento agli incrementi di parte stabile del fondo:
 - l'importo di **€ 11.079,00**, quale stabile riduzione del budget destinato alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, che, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), del CCNL 2016-2018, si aggiunge alla riduzione di € 12.000,00, già disposta con Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, n. 645, e già destinata nell'anno 2019 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali;
 - i differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, delle unità di personale cessate dal servizio nell'anno 2019, appartenenti alle categorie B, C e D, pari all'importo di **€ 24.929,61**, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera e), del CCNL 2016-2018;
 - l'importo annuo lordo omnicomprensivo pari ad **€ 572,87**, finalizzato al finanziamento del trattamento accessorio delle unità di personale interessate alla procedura per la stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, lett. a), b) e c) del D.Lgs 75/2017, determinato in conformità a quanto disposto dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2;
- b) con riferimento alle risorse di parte variabile del fondo:
 - la quota riservata al *Fondo* che deriva dallo svolgimento di attività in conto terzi, ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b) e articolo 63, comma 3, lettera c) del CCNL 2016-2018, pari ad **€ 34.160,05**;





vee

Q m

SP

SL

M

- le somme non utilizzate destinate alle progressioni economiche orizzontali in sede di contratto collettivo integrativo per l'anno 2018 e per l'anno 2019, pari ad un totale complessivo di **€ 71.900,30**, che, stante la mancata attivazione delle predette progressioni lo scorso anno e a seguito dell'impossibilità di retrodatare la decorrenza delle progressioni anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui risulta approvata la relativa graduatoria, non possono più essere utilizzate per la predetta finalità e che, pertanto, costituiscono economie, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018;
- i risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, non già destinati ed accertati quali stabili riduzioni di tali risorse, ai sensi dell' articolo 63, comma 3, lettera e), del CCNL 2016-2018, pari ad **€ 15.236,36**.

Le risorse di cui alle lettere a) e b), innanzi elencate, per un totale di € 157.878,19, si aggiungono all'ammontare complessivo delle risorse contenute nel limite di spesa, pari ad € 232.911,06, per un totale complessivo di **€ 390.789,25**, che costituisce il **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, per l'anno 2020**, come innanzi specificato.

Le parti prendono atto che il predetto importo è già al netto della decurtazione operata ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ammonta ad **€ 16.525,51**, costituita dalle risorse, di seguito specificate, soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa e che, pertanto, non possono incrementare il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, oltre il limite previsto, costituito dall'ammontare del corrispondente fondo per l'anno 2016:

- importo, calcolato in ragione d'anno, corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato (articolo 63, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018) € 5.733,94
- risorse riassorbite ai sensi dell'articolo 2, 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (articolo 63, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018) € 3.654,43
- importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi del personale cessato nel corrente anno, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (articolo 63, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-2018) € 7.137,14

Le parti prendono atto, altresì, che l'importo di **€ 390.789,25**, è al netto delle risorse, a carico del fondo, destinate alle progressioni economiche orizzontali, già attivate e concluse a tutto il 2016, e di quelle ancora da attivare per l'anno 2018 e 2019, quantificate nell'importo complessivo di **€ 454.517,00**, già comprensive degli effetti degli incrementi tabellari derivanti dal CCNL 2016-2018, stimati nell'importo di € 36.772,48, che ai sensi della normativa contrattuale vigente sono state già trasferite sui pertinenti conti di bilancio relativi agli emolumenti stipendiali del personale tecnico ed amministrativo.

3. Le risorse che costituiscono il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, di cui all'articolo 65 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, analiticamente rappresentate nell'Allegato 1, Tabella B, con distinta separazione tra risorse di parte stabile e risorse di parte variabile, ammontano, per il corrente anno, ad un totale complessivo di **€ 101.512,11**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione e al netto delle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche ancora da attivare per l'anno 2019 e delle decurtazioni previste dalla normativa vigente.

Handwritten signatures and initials:
 VVS
 MM
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

In particolare, il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2020 è costituito dall'ammontare complessivo delle risorse contenute nel limite di spesa imposto dalle vigenti disposizioni normative corrispondente all'ammontare delle risorse di parte stabile del fondo dell'anno 2016, pari ad **€ 52.217,66**, già al netto delle decurtazioni previste dalla normativa allora vigente e tenuto conto che quota parte della predetta parte stabile, pari ad € 891,99, è già stata destinata nell'anno 2019 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, **cui si aggiungono** le seguenti risorse, di parte variabile, **non soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa**, come di seguito specificate:

- le risorse costituite dal 34% dell'ammontare dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti al personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", remunerati nell'ambito di convenzioni per conto di terzi, pari ad **€ 473,71**, ai sensi dell'articolo 65, comma 3, lettera e) del CCNL 2016-2018 e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 13, comma 4, del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019, sottoscritto il 28 novembre 2019;
- le economie costituite dalle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali in sede di contratto collettivo integrativo per l'anno 2019, pari ad un totale complessivo di **€ 3.573,73**, che, stante la mancata attivazione delle predette progressioni lo scorso anno e a seguito dell'impossibilità di retrodatare la decorrenza delle progressioni anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui risulta approvata la relativa graduatoria, non possono più essere utilizzate per la predetta finalità e, pertanto, costituiscono economie, ai sensi dell'articolo 66, comma 4, del CCNL 2016-2018;
- le economie accertate relative alle somme non utilizzate del fondo dell'anno precedente, pari ad **€ 46.139,00**, ai sensi dell'articolo 66, comma 4, del CCNL 2016-2018.

Le risorse, innanzi elencate, pari ad **€ 50.186,44**, si aggiungono all'ammontare complessivo delle risorse contenute nel limite di spesa, pari ad **€ 51.325,67**, già al netto dell'importo di € 891,99, destinato nell'anno 2019 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, per un totale complessivo di **€ 101.512,11**, che costituisce il **Fondo retribuzione di posizione e risultato della Categoria EP, per l'anno 2020**, come innanzi specificato.

Le parti prendono atto che il predetto importo è già al netto delle risorse, a carico del fondo, destinate alle progressioni economiche orizzontali, ancora da attivare per l'anno 2019, pari all'importo complessivo di **€ 3.573,73**, che ai sensi della normativa contrattuale vigente sono state già trasferite sui pertinenti conti di bilancio relativi agli emolumenti stipendiali del personale tecnico ed amministrativo.

4. **Le risorse destinate alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario**, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, certificate, per l'anno 2016, nell'importo complessivo di € 53.079,00, a seguito delle riduzioni stabili di cui al comma 2, lettera a), primo punto, del presente articolo, pari ad € 23.079,00, ammontano, per l'anno 2020, ad **€ 30.000,00**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

Articolo 5

Utilizzo del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D

1. Le parti prendono atto di quanto segue:
- a) ai sensi dell'articolo 64, comma 1 del vigente CCNL 2016-2018, le *"...amministrazioni rendono annualmente disponibili per la contrattazione*

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

integrativa tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse già destinate agli incarichi al personale della categoria D relative all'annualità precedente ed alla indennità di cui al comma 5...";

- b) che le risorse di cui al punto precedente risultano essere le seguenti:

Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL2016-2018	€ 137.423,27
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo la disciplina di cui all'articolo 91 commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 74.552,98

- c) ai sensi dell'articolo 64, comma 3, del CCNL 2016-2018, almeno il 30% della parte prevalente delle risorse variabili che costituiscono il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, con esclusione delle lettere c), f) dell'articolo 63, comma 3, del CCNL 2016-2018, pari nella fattispecie ad € 22.373,50, deve essere destinata ai premi collegati alla performance organizzativa di cui all'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018;
2. Tenuto conto di quanto disposto dal precedente comma, le parti concordano di ripartire le risorse del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, costituito ai sensi dell'articolo 63 del vigente CCNL 2016-2018, che ammontano ad **€ 356.629,20**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, nel modo seguente:

Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL2016-2018	€ 137.423,27
Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018 – Importo pari al 63,10% dell'80% delle risorse variabili, con esclusione delle lettere c), f) dell'articolo 63, comma 3, del CCNL 2016-2018 (per cui il vincolo fissato dall'articolo 64, comma 3, del CCNL 2016-2018, risulta rispettato)	€ 11.294,29
Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 53.928,71
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 42.421,34
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo la disciplina di cui all'articolo 91 commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 74.552,98

[Handwritten signature]

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

(articolo 64, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018)	
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo	€ 34.160,05
Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, (articolo 64, comma 2, lettera e) del CCNL 2016-2018)	€ 36.008,61
TOTALE	€ 390.789,25

3. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, in misura percentuale superiore all'80%, l'indennità di produttività collegata alla performance individuale e di responsabilità, ove spettanti, sono corrisposte in misura piena. Al di sotto della predetta percentuale, la indennità di produttività collegata alla performance individuale e di responsabilità sono corrisposte in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro e alle ore di lavoro effettivamente La indennità accessoria mensile è sempre corrisposta in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro.

Articolo 6

Indennità accessoria mensile spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D"

1. E' confermata, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 41, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, sottoscritto il 27 gennaio 2005 e dell'articolo 64, comma 1 e comma 5 del CCNL 2016-2018, la corresponsione alle unità di Categoria B, C e D, dell'indennità accessoria mensile (IMA) erogata per dodici mensilità, secondo le misure annue lorde specificate nell'**Allegato 2, Tabella A**.
2. L'indennità accessoria mensile è strettamente correlata all'esigenza di incentivare l'impegno lavorativo e la qualità della prestazione del dipendente, quali presupposti imprescindibili per garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa ed il necessario supporto ai processi di riorganizzazione complessiva dell'ateneo.
3. Il budget destinato alla indennità accessoria mensile ammonta complessivamente, per l'anno 2020, ad **€ 137.423,27**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.
4. L'indennità di cui al presente articolo, differenziata in base alla posizione economica del dipendente è erogata, a titolo di acconto, in rate mensili, salvo conguaglio a fine anno a seguito della verifica della regolare esecuzione delle attività di competenza di singoli Uffici, Unità Organizzative o altre Strutture, con effettivi riscontri di miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.
5. La verifica di cui al comma 4 del presente articolo è effettuata dal Direttore Generale, sentiti i Responsabili di ogni singolo Ufficio, Unità Organizzativa o altra Struttura mediante l'adozione di un formale provvedimento.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the bottom and several smaller ones above it.

Articolo 7

Premi collegati alla performance individuale spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C"

1. Alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C" è corrisposta una indennità di produttività collegata alla valutazione dei comportamenti individuali in coerenza con il modello di valutazione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, di cui al comma 4 del presente articolo.
2. La predetta indennità è determinata in base alle Categorie e alle Posizioni Economiche all'interno delle singole Categorie, secondo gli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella B**.
3. L'indennità di cui al precedente comma è erogata, a titolo di acconto, all'atto della sottoscrizione del presente contratto nella misura del 50%, salvo conguaglio a seguito della approvazione della Relazione sulle Performance.
4. La valutazione, ai fini della corresponsione della indennità di cui al presente articolo, è effettuata dal superiore gerarchico, sulla base della apposita scheda e tenendo conto di alcuni aspetti rilevanti tra cui:
 - Qualità del servizio prestato;
 - Comportamento organizzativo;
 - Requisiti di preparazione professionale;
 - Presenze in servizio.

Il punteggio massimo è pari a 100 punti.

La valutazione si conclude con l'attribuzione del punteggio e la collocazione in due distinte fasce A e B, la prima composta dal personale che abbia raggiunto un punteggio maggiore di 90 punti, e la seconda dal personale che abbia raggiunto un punteggio compreso tra 60 e 89 punti.

Al personale che si colloca nelle predette fasce, la indennità di produttività, secondo gli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella B**, è corrisposta in misura piena.

Al personale che si colloca nella Fascia A, può essere riconosciuto un "bonus aggiuntivo", ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018 e secondo i criteri definiti dall'articolo 10 del presente contratto collettivo integrativo.

Al personale che consegue un punteggio compreso tra 40 e 59, la indennità di produttività, secondo gli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella B**, è corrisposta proporzionalmente.

La valutazione si intende negativa se il punteggio conseguito è inferiore a 40 punti, e non dà diritto ad alcun importo premiale collegato alla performance sia individuale di cui al presente articolo che organizzativa di cui all'articolo 8 del presente contratto collettivo integrativo.

5. Il budget destinato alla indennità di produttività individuale, comprensivo delle risorse di cui al precedente comma ammonta complessivamente, per l'anno 2020, ad **€ 53.928,71**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

Articolo 8

Premi collegati alla performance organizzativa spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D"

1. In coerenza con il modello di valutazione, è istituito, per l'anno 2020, un premio annuo di produttività collettiva finalizzato ad incentivare la qualità dei servizi e delle attività delle singole Strutture e correlato al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione alle predette Strutture.

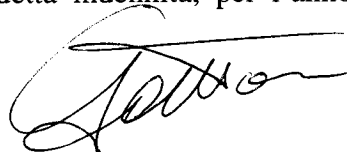

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

2. Al premio annuo di produttività collettiva è destinato un budget complessivo pari ad **€ 11.294,29**.
3. Tenuto conto che il Piano delle Performance 2020-2022 prevede per ogni Struttura obiettivi relative alle procedure operative, considerato che a tale obiettivi concorre tutto il personale di Categoria B, C e D, la performance organizzativa verrà valutata in sede di predisposizione della Relazione sulle Performance, mediante la compilazione di apposite schede nelle quali sarà riportato il grado di raggiungimento degli obiettivi. L'importo disponibile verrà distribuito, proporzionalmente, tra tutto il personale di Categoria B, C e D, che ha concorso al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Struttura, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, comma 4, ultimo periodo.

Articolo 9

Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché indennità per i conducenti di autovetture aziendali e per il maneggio di valori economici

1. Le indennità di cui al presente articolo vengono annualmente determinate in sede di contrattazione integrativa.
2. Al personale che effettua turni viene erogata una indennità giornaliera lorda, per ogni turno effettivo, pari al **4,00%** della indennità accessoria mensile e della indennità di produttività collegata alla performance individuale, calcolata a livello mensile, di cui agli articoli 6 e 7 del presente contratto collettivo integrativo. Il budget destinato a remunerare l'indennità di turno per l'anno 2020 è di **€ 3.466,46**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 1.133,54**, per un totale complessivo di **€ 4.600,00**.
3. Al personale che svolge abitualmente mansioni di autista viene erogata un'indennità omnicomprensiva lorda per ogni giorno o frazione di giorno in cui tale funzione viene effettivamente esercitata al di fuori del territorio comunale. Per l'anno 2020 tale indennità viene stabilita in **€ 30,00**, lorda dipendente. Il budget destinato a remunerare tale indennità per l'anno 2020 è di **€ 3.200,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 1.046,40**, per un totale complessivo di **€ 4.246,40**.
4. Alle unità di personale inquadrato nelle categorie B e C incaricate dall'Amministrazione a prestare l'attività lavorativa, oltre che negli Uffici, Unità Organizzative e Strutture nelle quali sono stati assegnati, anche in altri Uffici, Unità Organizzative e Strutture, al fine di remunerare l'onere e il disagio che ne deriva, ivi compresa la necessità eventuale di recarsi presso altro plesso, verrà corrisposta un'indennità annuale lorda omnicomprensiva determinata annualmente in sede di contrattazione integrativa. Per l'anno 2020 tale indennità è determinata in misura pari a **€ 450,00**, lorda dipendente. Il budget destinato a remunerare la predetta indennità per l'anno 2020 è di **€ 1.800,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 588,60**, per un totale complessivo di **€ 2.388,60**.
5. Al personale addetto alla consegna e al ritiro della corrispondenza sia presso lo "Ente Poste Italiane Società per Azioni" che presso i vari plessi edilizi universitari, anche per conto di Uffici diversi da quello di appartenenza, appositamente individuato dai Responsabili di Uffici, Aree, Settori, Unità Organizzative e altre Strutture, è erogata una indennità giornaliera lorda pari al **3,5%** della indennità accessoria mensile e della indennità di produttività collegata alla performance individuale, calcolata a livello mensile, di cui agli articoli 7 e 8 del presente contratto collettivo integrativo. L'importo destinato a remunerare la predetta indennità, per l'anno 2020, è di €







- 3.550,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 1.160,85**, per un totale complessivo di **€ 4.710,85**.
6. Al personale della Unità Organizzativa "*Carriere Studenti*" e delle Unità Organizzative "*Supporto Amministrativo-Didattico*" dei Dipartimenti, adibito ad attività di "*front office*", è erogata una indennità omnicomprensiva lorda per ogni ora in cui le predette attività vengono effettivamente svolte. Per l'anno 2020 tale indennità è stabilita in **€ 3,00**, lorda dipendente, e il budget destinato a tale indennità è pari ad **€ 7.000,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 2.289,00**, per un totale complessivo di **€ 9.289,00**.
 7. Al personale adibito ad attività di "*front office*" che afferisce alla Unità Organizzativa "*Programmi di mobilità*", alla Unità Organizzativa "*Orientamento e Tirocini*" e al "*Centro Linguistico di Ateneo*", che abbiamo attivato un apposito "*sportello utenti*", è erogata una indennità oraria pari ad **€ 3,00**, lorda dipendente, per ogni ora in cui le predette attività vengono effettivamente svolte. L'importo destinato a remunerare la predetta indennità, per l'anno 2020, è di **€ 2.295,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 750,47**, per un totale complessivo di **€ 3.045,47**.
 8. Al personale addetto al maneggio di valori economici viene erogata una indennità lorda annuale pari al dieci per cento del valore del fondo economico. L'importo destinato a remunerare la predetta indennità, per l'anno 2020, è di **€ 1.551,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 507,18**, per un totale complessivo di **€ 2.058,18**.
 9. Le parti concordano di destinare la somma di **€ 12.082,84** per compensare le unità di personale maggiormente coinvolte, anche attraverso la presenza in servizio sul posto di lavoro, nel periodo di emergenza da "**COVID-19**". A tal fine, al personale che svolge la funzione di "preposto agli accessi", è erogata una indennità giornaliera, a titolo di rischio, pari ad **€ 9,05**, lorda dipendente. Le parti concordano, altresì, che alla predetta somma si aggiungono, a consuntivo, le eventuali economie derivanti dalla mancata corresponsione delle indennità di cui ai commi precedenti del presente articolo, qualora le relative prestazioni non possano essere rese dal personale interessato a causa della sospensione delle attività e/o dello svolgimento delle stesse in modalità di "lavoro agile", conseguenti all'emergenza "**COVID-19**".
 10. Le indennità di cui al presente articolo:
 - a) verranno corrisposte fino alla concorrenza delle somme disponibili;
 - b) non sono cumulabili tra di loro, fatta salva la possibilità per il dipendente che sia potenzialmente beneficiario di più indennità previste dal presente articolo di optare per la indennità a lui più favorevole.

Articolo 10 Differenziazione premi individuali

1. Le parti concordano di destinare quale ammontare per la differenziazione tra i premi ex art. 20 del CCNL 2016-2018 la somma omnicomprensiva di **€ 1.000,00** e convengono altresì di definire con successiva appendice al presente contratto sia la limitata quota massima di personale valutato a cui potrà essere attribuita la maggiorazione minima del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente sia i relativi criteri di assegnazione.

Articolo 11

Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera d) del CCNL 2016-2018

1. Per gli incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative ed altre Strutture conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" con funzioni di Capo Ufficio, di Responsabile di Unità Organizzativa, di Responsabile di Segreteria Amministrativa di Dipartimento, di Responsabile di Biblioteca, di Responsabile di Laboratori di Ricerca, ove costituiti, di Responsabile di Segreteria della Direzione di Dipartimento, di Responsabile di Ufficio di Supporto Amministrativo Didattico e di Responsabile di Laboratori e Supporto Didattico, è attribuita, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera d) del CCNL 2016-2018, una indennità annuale lorda omnicomprensiva, di cui i due terzi costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo la indennità di risultato.
Tale indennità per l'anno 2020 viene stabilita in € **1.919,16**, lorda dipendente.
2. Per gli incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative ed altre Strutture conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", che richiedono specifiche competenze e responsabilità di natura contabile, la indennità di cui al comma 1 è incrementata di un importo annuo lordo da stabilirsi annualmente in sede di contrattazione integrativa, di cui i due terzi costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo, la indennità di risultato.
Per l'anno 2020 tale indennità annua è pari a € **280,62**, lorda dipendente.
3. Alle unità di personale di categoria D già assegnatarie di incarichi di responsabilità ai sensi dell'articolo 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, l'Amministrazione può affidare ulteriore incarico di direzione e coordinamento di Uffici, Unità Organizzative e Strutture prive di figura apicale. Tali ulteriori incarichi vengono remunerati con un'indennità aggiuntiva il cui importo lordo viene determinato annualmente in sede di contrattazione integrativa e che costituisce per due terzi indennità di posizione e per un terzo indennità di risultato. Tale importo costituisce integrazione dell'indennità di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.
Per l'anno 2020 tale indennità annua è pari a € **1.377,00**, lorda dipendente.
4. L'indennità di posizione è corrisposta mensilmente.
5. L'indennità di risultato viene erogata a seguito di valutazione delle performance, in coerenza con i principi stabiliti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in relazione al raggiungimento di obiettivi e alla valutazione dei comportamenti organizzativi.
6. La procedura di valutazione è attribuita ai valutatori sulla base della apposita scheda di valutazione e nelle seguenti misure:
 - valutazione delle competenze necessarie per eccellere nel proprio lavoro (40%), rilevanti al fine di partecipare all'attribuzione dei premi connessi alla performance organizzativa;
 - obiettivi assegnati (60%) rilevanti al fine di partecipare all'attribuzione dei premi connessi alla performance individuale (corrispondenti alla media degli obiettivi del Settore/Unità Organizzativa/Ufficio).
7. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo, ammonta complessivamente, per l'anno 2020, ad € **74.552,98** (Allegato 2, Tabella C).

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several smaller initials on the right side.

Articolo 12

Utilizzo Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP

1. Le parti concordano di ripartire le risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, costituito ai sensi dell'articolo 65 del vigente CCNL 2016-2018, che ammontano ad **€ 101.512,11**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità ((articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 51.402,67
Retribuzione di risultato (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, commi 4 e 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 10.754,24
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, (articolo 66, comma 1, lettera b) del CCNL 2016-2018)	€ 1.392,75
Totale	€ 63.549,66

2. Le parti concordano di rinviare alla contrattazione del prossimo anno le rimanenti risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, pari ad **€ 37.962,45**.

Articolo 13

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", ai sensi dell'articolo 66 del vigente CCNL 2016-2018

1. Il trattamento economico accessorio da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", alle quali sono conferiti incarichi che comportano particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, è determinato nella misura annua lorda complessiva di **€ 15.494,40**, così articolata:
 - a) **€ 12.912,00**, importo che costituisce la retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità;
 - b) **€ 2.582,40**, pari al venti per cento dell'importo di cui alla lettera a), che costituisce la retribuzione di risultato.
2. Alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" con rapporto di lavoro a tempo parziale, la retribuzione di posizione e di risultato verrà corrisposta in misura proporzionale all'orario di lavoro ridotto e alle ore di lavoro effettivamente svolte.
3. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità delle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" che svolgono incarichi aggiuntivi, è prevista, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio, in ragione dell'impegno richiesto, pari al **66%** dell'importo disponibile, una volta detratti gli oneri a carico della amministrazione.
4. Le parti concordano che:

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right.

- le risorse determinate ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, pari al **34%** dell'ammontare complessivo dei compensi previsti per gli incarichi aggiuntivi conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "EP" sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato di cui al comma 1 del presente articolo;
 - le predette risorse sono ripartite dal Direttore Generale tra le unità di personale inquadrato nella Categoria "*Elevate Professionalità*", in servizio nel periodo considerato, tenuto conto della valutazione di cui al successivo comma 6 del presente articolo e delle disposizioni contenute nell'articolo 76, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
5. La retribuzione di posizione è corrisposta mensilmente.
6. La retribuzione di risultato viene erogata a seguito di valutazione delle performance, in coerenza con i principi stabiliti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in relazione al raggiungimento di obiettivi e alla valutazione dei comportamenti organizzativi.
- La procedura di valutazione è attribuita dai valutatori sulla base della apposita scheda di valutazione e nelle seguenti misure:
- valutazione delle competenze necessarie per eccellere nel proprio lavoro (40%), rilevanti al fine di partecipare all'attribuzione dei premi connessi alla performance organizzativa;
 - obiettivi assegnati (60%) rilevanti al fine di partecipare all'attribuzione dei premi connessi alla performance individuale (corrispondenti alla media degli obiettivi del Settore/Unità Organizzativa/Ufficio).
7. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo, è stimato complessivamente, per l'anno 2020, in **€ 62.156,91** (Allegato 2, Tabella D).

Articolo 14

Procedura di conciliazione relativa alla valutazione della prestazione del dipendente

1. La valutazione della prestazione del dipendente si svolge secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance.
2. Entro dieci giorni dalla ricezione degli esiti della valutazione, il dipendente interessato, in caso di dissenso, può inoltrare una istanza di riesame, con le proprie osservazioni, al Direttore Generale, chiedendo, a tal fine, la attivazione del Comitato di Valutazione.
3. Il Comitato di Valutazione si pronuncerà sulla istanza di riesame entro i venti giorni successivi alla sua ricezione.
4. In caso di parità di voto, prevale la decisione più favorevole al dipendente.
5. La procedura si dovrà concludere entro 30 giorni dal suo avvio.
6. La Amministrazione è tenuta a decidere in conformità con il parere espresso dal Comitato di Valutazione, fatta salva la possibilità di discostarsene motivatamente.
7. Il Comitato di Valutazione è composto dal Direttore Generale, che lo presiede, e da due membri designati dal Direttore Generale, previa informativa alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.
8. Nel caso in cui il dipendente contesti la valutazione effettuata dal Direttore Generale, il Comitato di Valutazione è integrato con un esperto nominato dal Rettore.

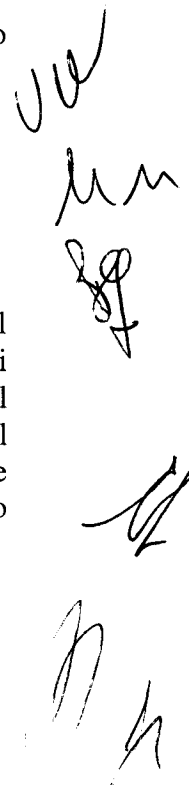
Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, a signature on the right, and several initials on the far right.


Articolo 15
Progressione economica all'interno della categoria

1. Le parti concordano nel destinare per le progressioni economiche orizzontali del personale di Categoria B, C e D, il budget di **€ 36.008,61**, costituito dalle seguenti risorse certe e fisse:
 - a) dai differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nell'anno 2019, riassegnati al fondo ai sensi dell'ex-articolo 87, comma 1, lettera e) del CCNL 16/10/2008 e dell'articolo 63, comma 2, lettera e), del vigente CCNL 2016-2018, che ammontano ad **€ 24.929,61**;
 - b) dalla stabile riduzione del budget destinato per l'anno 2020 alla corresponsione dei compensi di lavoro straordinario, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), del vigente CCNL 2016-2018, pari ad **€ 11.079,00**.
2. Le parti concordano nel destinare per le progressioni economiche orizzontali del personale di Categoria EP, il budget di **€ 1.392,75**, finanziato con le risorse di parte fissa del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP.
3. Le parti prendono atto che, in sede di attivazione del procedure per le progressione economiche orizzontali per l'anno 2020, alle risorse di cui ai precedenti commi 1 e 2, si aggiungono quelle già destinate dai contratti collettivi integrativi per l'anno 2018 e per l'anno 2019 alle progressioni economiche orizzontali e non ancora utilizzate a seguito della mancata attivazione delle relative procedure, già trasferite sui pertinenti conti di bilancio relativi agli emolumenti stipendiali del personale tecnico ed amministrativo, come di seguito specificate:
 - per le progressioni economiche orizzontali del personale di Categoria B, C e D, rispettivamente, € 34.565,42, per l'anno 2018, ed € 37.334,88, per l'anno 2019, per un totale complessivo di **€ 71.900,30**;
 - per le progressioni economiche orizzontali del personale di Categoria EP, **€ 3.573,73**, per l'anno 2019.
4. Le progressioni economiche orizzontali saranno garantite fino a concorrenza del budget di cui ai commi 1, 2 e 3.
5. Le parti rinviando ad apposito Regolamento la definizione delle modalità e dei criteri di utilizzo dei budget di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, fermo restando che la decorrenza della progressione economica orizzontale avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si conclude la procedura di attivazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 16
Criteri di ripartizione delle risorse derivanti da attività in conto terzi e riservate al Fondo Comune di Ateneo

1. Le Parti concordano di ripartire le somme derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo nell'anno 2019, pari all'importo complessivo lordo di **€ 34.160,05**, secondo le disposizioni contenute nell'Accordo per la ripartizione del Fondo Comune di Ateneo, sottoscritto in data 3 settembre 2019, in merito al quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha reso parere positivo con Verbale del 10 settembre 2019, n.9/2019, registrato nel protocollo di ateneo in pari data con il numero progressivo 18958.



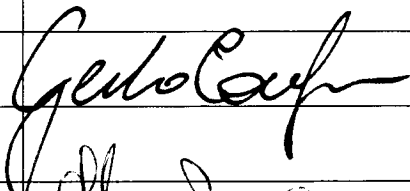
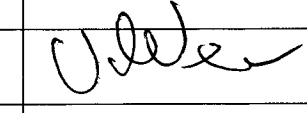



Articolo 17
Lavoro Straordinario

1. Per l'anno 2020, il budget effettivamente utilizzabile per il lavoro straordinario, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione pari ad € 7.392,61, ammonta ad **€ 30.000,00**, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 4, del presente contratto.
2. Le parti per la regolamentazione del lavoro straordinario rinviano all'accordo sottoscritto in data 21 marzo 2018.

Articolo 18
Norme finali

1. Le clausole del presente contratto collettivo integrativo che dovessero risultare in contrasto con sopravvenute disposizioni legislative o contrattuali cesseranno di produrre i loro effetti dalla data di entrata in vigore delle predette disposizioni.
2. Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dal comma 1 del presente articolo, le Parti si incontreranno per adeguare il testo del contratto collettivo integrativo di lavoro alle nuove disposizioni legislative e contrattuali.
3. Le parti si impegnano ad incontrarsi entro la fine del mese di gennaio 2021 per aprire la trattativa sul Contratto Collettivo Integrativo dell'anno 2021.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Professore Gerardo CANFORA Rettore	
Professore Gaetano NATULLO Delegato del Rettore	
Ingegnere Gianluca BASILE Direttore Generale	
DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE	
Dottore Vincenzo DELLI VENERI Segretario Provinciale FLC-CGIL	
Dottore Emilio LANDI Referente di Ateneo CISL-F.S.U.R. - Settore Università	
Signore Gianfranco ATTANASI Segretario di Ateneo Federazione UIL SCUOLA RUA	
Dottore Ivan LOMBARDI Segretario di Ateneo Federazione GILDA- UNAMS	
Ingegnere Massimo DI RUBBO Rappresentanza Sindacale Unitaria	
Signore Massimo MASTROIANNI Rappresentanza Sindacale Unitaria	
Dottore Vincenzo MALAFARINA Rappresentanza Sindacale Unitaria	

FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D: costituzione

(Art. 63 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19.04.2018)

- ANNO 2020 -

Descrizione	IMPORTI 2020 (al lordo oneri a carico Ente)	IMPORTI 2019 (al lordo oneri a carico Ente) p.m.
1) Articolo 63, comma 1, CCNL 19.04.2018: RISORSE STABILI CONSOLIDATE FONDO 2017		
Totale 1: COMPONENTE NETTA CONSOLIDATA ANNO 2017, come certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14/11/2017, n. 170, al netto delle decurtazioni di legge e delle risorse per PEO	€ 150.606,71	€ 150.606,71
2) Articolo 63, comma 2, CCNL 19.04.2018: INCREMENTI STABILI		
a) Retribuzioni individuali di anzianità personale cessato (misura intera in ragione d'anno) Dal 2018: per cessazioni intervenute nell'anno 2017 Matricola 661 (cessazione dal 03/04/2017) € 22,3100 Dal 2019: per cessazioni intervenute nell'anno 2018 Matricola 322 (cessazione dal 01/04/2018) € 1.929,0000 Matricola 509 (cessazione dal 01/05/2018) € 1.289,1200 Dal 2020: per cessazioni intervenute nell'anno 2019 Matricola 236 (cessazione dal 12/09/2019) € 692,4100 Matricola 664 (cessazione dal 01/08/2019) € 1.801,1000	€ 5.733,94	€ 3.240,43
b) Riduzioni stabili dei compensi per lavoro straordinario Dal 2019: quota parte dell'economia di lavoro straordinario accertata per l'anno 2019, in conformità a quanto disposto con Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, numero 645) € 12.000,00 Dal 2020: ulteriore riduzione stabile del budget destinato al lavoro straordinario € 11.079,00	€ 23.079,00	€ 12.000,00
c) Risorse riassorbite ai sensi dell'art.2, comma 3, D.LGS.165/2001 Dal 2019: per cessazioni intervenute nell'anno 2018 Matricola 509 (cessazione dal 01/05/2018) € 2.916,50 Matricola 339 (cessazione dal 01/04/2018) € 737,93	€ 3.654,43	€ 3.654,43
d) Risorse di cui all'art.87, comma 2, CCNL 16/10/2008 - PARTE FISSA (risorse stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche) Risorse da destinare al trattamento accessorio delle unità di personale interessate alla procedura per la stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, lett. a), b) e c) del D.Lgs 75/2017, determinate secondo quanto stabilito dalla Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, emanata dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze: importo annuo € 572,87 rapportato, per lo scorso anno, alla data di effettiva assunzione delle predette unità del 16 luglio 2019	€ 572,87	€ 262,57
e) Differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento dei cessati dal servizio dell'anno precedente Dal 2020: per cessazioni intervenute nell'anno 2019 Matr. 236 - Differenziale B5-B1 (dal 12/09/2019) € 5.286,9200 Matr. 362 - Differenziale C4 -C1 (dal 01/07/2019) € 3.411,2800 Matr. 678 - Differenziale C2-C1 (dal 16/09/2019) € 581,4700 Matr. 26 - Differenziale B5-B1 (dal 01/12/2019) € 5.286,9200 Matr. 792 - Differenziale B2-B1 (dal 04/11/2019) € 1.638,6300 Matr. 213 - Differenziale D6-D2 (dal 15/05/2019) € 6.468,8100 Matr. 664 - Differenziale C7 -C5 (dal 01/08/2019) € 2.255,5800	€ 24.929,61	€ 19.160,52
f) Importo pari allo 0,1% del monte salari 2015 relativo al personale delle Categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e) CCNL 19/04/2018 M.S. anno 2015, al netto oneri (Tabella 11+12 Conto Annuale 2015 - Personale B, C e D) € 4.652.868,00 0,1% M.S. 2015, oltre oneri a carico Ente calcolati nella misura del 32,70% € 6.174,3600	€ 6.174,36	€ 6.174,36
(-) Risorse stabili, non soggette al rispetto del limite 2016, già destinate al Progressioni Economiche Orizzontali		
Risorse di cui all'articolo 63, comma 2, lettera f) CCNL 19/04/2018 (0,1% M.S. 2015)	-€ 6.174,36	
Risorse di cui all'articolo 63, comma 2, lettera b) CCNL 19/04/2018 (riduzione stabile lavoro straordinario)	-€ 12.000,00	
Totale 2: INCREMENTI STABILI CHE SI AGGIUNGONO ALLE RISORSE CONSOLIDATE ANNO 2017, al netto di quelli già destinati alla PEO	€ 45.969,85	€ 44.492,31
TOTALE RISORSE STABILI (1+2) - FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2020 (al lordo degli oneri riflessi e al netto delle decurtazioni previste dalla legge applicate sul fondo precedente e delle risorse già destinate alle PEO)	€ 196.576,56	€ 195.099,02

Descrizione	IMPORTI 2020 (al lordo oneri a carico Ente)	IMPORTI 2019 (al lordo oneri a carico Ente) p.m.
-------------	--	---

3) Articolo 63, comma 3, CCNL 19.04.2018: IMPORTI VARIABILI

RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 25-05-2017,N. 75		
ARTICOLO 63, comma 3, lettera d), CCNL 19/04/2018: RATEI RIA CESSATI ANNO 2020 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione) Per cessazioni certe alla data di sottoscrizione del presente contratto: Matricola 225 - Cessazione dal 1° maggio 2020 € 18,5900 Matricola 280 - Cessazione dal 1° maggio 2020 € 27,8200 Matricola 767 - Cessazione dal 1° giugno 2020 € 52,8900 Matricola 442 - Cessazione dal 1° settembre 2020 € 201,9600	€ 301,26	€ 1.089,30
ARTICOLO 63, comma 3, lettera d), CCNL 19/04/2018: DIFFERENZIALI CESSATI ANNO 2020 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione) Per cessazioni certe alla data di sottoscrizione del presente contratto: Matr. 225 - Cessazione dal 1° maggio 2020 (Differenziale B6 - B2 mensilità residue) € 3.238,420 Matr. 280 - Cessazione dal 1° maggio 2020 (Differenziale C3 - C1 mensilità residue) € 1.194,330 Matr. 767 - Cessazione dal 1° giugno 2020 (Differenziale C5 - C4 mensilità residue) € 615,930 Matr. 342 - Cessazione dal 1° agosto 2020 (Differenziale C7 - C4 mensilità residue) € 1.381,990 Matr. 442 - Cessazione dal 1° settembre 2020 (Differenziale B3 - B2 mensilità residue) € 405,210	€ 6.835,880	€ 7.094,550
ARTICOLO 63, comma 3, lettera f), CCNL 19/04/2018: Risorse di cui all'Art.87, comma 2 del CCNL 16/10/08 - PARTE VARIABILE (in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio) -CONFERMATE NELLO STESSO IMPORTO DELL'ANNO 2004, al netto delle seguenti decurtazioni: IMPORTO ANNO 2004 € 96.171,8000 DECURTAZIONE del 10% TETTO FONDO 2004 (Art. 67, co. 5, DL 5-06-08, n. 122, conv. dalla L. 06-08-08, n. 133) -€ 9.617,1800 Articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni (decurtazione per un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per rispetto del limite fondo 2010) -€ 1.739,7500 Articolo 1, c.236, L.208/2015 -€ 2.510,5200	€ 82.304,350	€ 82.304,350
Totale 3.a: RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 25-05-2017,N. 75	€ 89.441,49	€ 90.488,20

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 25-05-2017,N. 75		
ARTICOLO 63, comma 3, lettera a), CCNL 19/04/2018: Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n.449/1997 (sponsorizzazioni, accordi e conto terzi, limitatamente ai rapporti con soggetti privati)	€ -	€ -
ARTICOLO 63, comma 3, lettera b), CCNL 19/04/2018: Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98	€ -	€ -
ARTICOLO 42, comma 3, lettera b), CCNL 19/04/2018-ARTICOLO 63, comma 3, lettera c), CCNL 19/04/2018: Articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella Legge 24 -07-1981, n.391 (QUOTA RISERVATA AL FONDO DERIVANTE DA ATTIVITA' IN CONTO TERZI)	€ 34.160,05	€ 68.416,50
ARTICOLO 42, comma 3, lettera b), CCNL 19/04/2018-ARTICOLO 63, comma 3, lettera f): QUOTA RISERVATA AL FONDO DERIVANTE DA PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI	€ -	€ 4.526,65
ARTICOLO 63, comma 3, lettera c), CCNL 19/04/2018: Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (incentivi per funzioni tecniche)	€ -	€ -
ARTICOLO 63, comma 3, lettera e), CCNL 19/04/2018: RISPARMI ACCERTATI A CONSUNTIVO NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO (competenza 2019: € 15.236,36, al netto dell'importo di € 12.000,00 confluito nelle risorse di parte stabile del fondo)	€ 15.236,36	€ 16.444,31
ARTICOLO 64, comma 6, CCNL 19/04/2018: SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO 2019 (competenza 2019: Risparmi per risorse destinate alle PEO non attivate nell'anno 2019)	€ 71.900,30	€ 41.995,36
Totale 3.b: RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 25-05-2017,N. 75	€ 121.296,71	€ 131.382,82

TOTALE COMPLESSIVO Fondo Art. 63 CCNL 19/04/2018 - ANNO 2020	€ 407.314,76	€ 416.970,04
---	---------------------	---------------------

Descrizione	IMPORTI 2020 (al lordo oneri a carico Ente)	IMPORTI 2019 (al lordo oneri a carico Ente) p.m.
DI CUI RISORSE FISSE FUORI LIMITE ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS.25.5.2017, N.75	€ 36.581,48	€ 37.597,45
Riduzioni stabili lavoro straordinario (ulteriore riduzione stabile disposta dal corrente anno) € 11.079,00		
Circolare MEF n.30/2017 - Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2019 da destinare alle nuove PEO € 24.929,61		
Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, emanata dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Risorse per trattamento accessorio personale interessato dalle procedure di stabilizzazione di cui all'art.20, co.1, lett.a), b) e c) del D.Lgs.75/2017 € 572,87		
DI CUI RISORSE VARIABILI FUORI LIMITE ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS.25.5.2017, N.75	€ 121.296,71	€ 131.382,82
TOTALE FONDO 2020 AI FINI DEL CALCOLO PER IL RISPETTO DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	€ 249.436,5700	€ 247.989,7700
TOTALE FONDO 2020 EP (art. 65 CCNL 19.4.2018) AI FINI DEL CALCOLO PER IL RISPETTO DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	€ 52.217,6600	€ 52.217,6600
AMMONTARE COMPLESSIVO FONDI 2020 AI FINI DEL CALCOLO PER IL RISPETTO DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	€ 301.654,2300	€ 300.207,4300
AMMONTARE COMPLESSIVO FONDI ANNO 2016, come certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14/11/2017, n. 170, al netto delle decurtazioni di legge e delle risorse per PEO (€ 232.911,06 + € 52.217,66)	€ 285.128,72	€ 285.128,72
RIDUZIONE LINEARE DA OPERARE EX ART. 23 COMMA 2, DELLA D.LGS. 25.5.2017 N. 75	€ 16.525,51	€ 15.078,71
RIDUZIONE LINEARE EX ART. 23 COMMA 2, DELLA D.LGS. 25.5.2017 N. 75 OPERATA SU FONDO EP	€ -	€ 15.078,71
RIDUZIONE LINEARE EX ART. 23 COMMA 2, DELLA D.LGS. 25.5.2017 N. 75 OPERATA SU FONDO RISORSE DECENTRATE CATEGORIE B, C e D	€ 16.525,51	€ -
AMMONTARE COMPLESSIVO FONDI 2020 NEI LIMITI 2016 (ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	€ 285.128,72	€ 285.128,72
TOTALE COMPLESSIVO Fondo Art. 63 CCNL 19/04/2018, al lordo risorse non soggette al limite e di quelle da destinare alle nuove PEO - ANNO 2020	€ 390.789,25	€ 416.970,04

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (decurtazioni per PEO: articolo 88, comma 4, CCNL 16/10/2008)

Progressioni orizzontali a carico del fondo trasferite alle voci di bilancio destinate agli emolumenti stipendiali			
Risorse storiche per progressioni economiche orizzontali a tutto il 31.12.2016	€	548.529,01	
(a detrarre) Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato a tutto il 31.12.2014	-€	121.485,62	€ 427.043,39
Circolare MEF n.30/2017			
Dal 2016: Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2015	-€	8.869,66	
Dal 2017: Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2016	-€	19.214,22	
Dal 2018: Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2017	-€	6.481,54	
Dal 2019: Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2018	-€	19.160,52	
Dal 2020: Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2019	-€	24.929,61	
Storno al Fondo EP risorse PEO per cessazione nell'anno 2018 n. 1 unità di personale EP	-€	2.543,62	-€ 81.199,17
Risorse destinate alle PEO, ancora da attivare (Fondo Anno 2018)			€ 34.565,42
Risorse destinate alle PEO, ancora da attivare (Fondo Anno 2019)			€ 37.334,88
Fuori limite art. 23, comma 2, D.LGS. 25.5.2017, n. 75: art.11 D.L. 14-12-2018, n. 135 - Delib.Corte dei Conti n.19/2018 - Variazioni in aumento del costo dei differenziali determinati dagli incrementi stipendiali disposte dal CCNL 2016-2018			€ 36.772,48
Totale risorse allocate all'esterno del fondo per PEO			€ 454.517,00

TOTALE COMPLESSIVO Fondo Art. 63 CCNL 19/04/2018 - ANNO 2020 (al lordo delle risorse variabili non soggette al limite e delle risorse per PEO allocate al di fuori del fondo)	€ 845.306,25	€ 859.081,77
--	---------------------	---------------------

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP: costituzione

(Art. 65 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19.04.2018)

- ANNO 2020 -

Descrizione	IMPORTI 2020 (al lordo oneri a carico Ente)	IMPORTI 2019 (al lordo oneri a carico Ente) p.m.
-------------	--	---

1) Articolo 65, comma 1, CCNL 19.04.2018: RISORSE STABILI CONSOLIDATE FONDO 2017

Totale 1: COMPONENTE LORDA CONSOLIDATA ANNO 2017, come certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14/11/2017, n. 170, al netto delle decurtazioni di legge	€ 52.217,66	€ 52.217,66
---	-------------	-------------

2) Articolo 65, comma 2, CCNL 19.04.2018: INCREMENTI STABILI

a) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato nell'anno 2018	€ -	€ -
b) Risorse riassorbite ai sensi dell'art.2, comma 3, D.LGS.165/2001	€ -	€ -
c) Risorse di cui all'art.87, comma 2, CCNL 16/10/2008 - PARTE FISSA (risorse stanziolate dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche)	€ -	€ -
d) Differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento dei cessati dal servizio dell'anno precedente	€ -	€ 2.543,62
e) Importo pari allo 0,1% del monte salari 2015 relativo al personale della Categoria EP, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 66, comma 1, lett. b) CCNL 19/04/2018	€ 138,12	€ 138,12
M.S. anno 2015, al netto oneri (Tabella 11+12 Conto Annuale 2015 - Personale EP	€ 104.084,00	
0,1% M.S. 2015, oltre oneri a carico Ente calcolati nella misura del 32,70%	€ 138,120	
(-) Risorse stabili, già destinate al Progressioni Economiche Orizzontali		
Risorse di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) CCNL 19/04/2018 (0,1% M.S. 2015)	-€ 138,12	
Risorse di cui all'articolo 65, comma 1, CCNL 19/04/2018 (quota parte)	-€ 891,99	
TOTALE RISORSE STABILI (1+2) - FONDO Art. 65 CCNL 19/04/2018 - ANNO 2020 (al lordo degli oneri riflessi e al netto delle decurtazioni previste dalla legge applicate sul fondo precedente e delle risorse già destinate alle PEO)	€ 51.325,67	€ 54.899,40

3) Articolo 65, comma 3, CCNL 19.04.2018: IMPORTI VARIABILI

RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 25-05-2017,N. 75			
A	ARTICOLO 65, comma 3, lettera d), CCNL 19/04/2018: RATEI DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI ANNO 2018 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	€ -	€ -
B	ARTICOLO 65, comma 3, lettera d), CCNL 19/04/2018: RATEI RIA CESSATI ANNO 2020 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	€ -	€ -
C	ARTICOLO 65, comma 3, lettera e), CCNL 19/04/2018: Risorse di cui all'art. 75, comma 8, del CCNL 16/10/2008 (Risorse per incarichi aggiuntivi svolti per conto dell'amministrazione, che non sono renumerati nell'ambito di conto terzi e/o progetti comunitari)	€ -	€ -
D	ARTICOLO 65, comma 3, lettera f), CCNL 19/04/2018: Risorse di cui all'Art.87, comma 2 del CCNL 16/10/08 - PARTE VARIABILE (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio)	€ -	€ -
Totale 3.a: RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 25-05-2017,N. 75		€ -	€ -

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 25-05-2017,N. 75			
A	ARTICOLO 65, comma 3, lettera e), CCNL 19/04/2018: Risorse di cui all'art. 75, comma 8, del CCNL 16/10/2008 (Risorse per incarichi aggiuntivi remunerati nell'ambito di convenzioni per conto terzi o programmi comunitari)	€ 473,71	€ -
B	ARTICOLO 66, comma 4, CCNL 19/04/2018: SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO 2019	€ 49.712,73	€ 51.036,16
Totale 3.b: RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 25-05-2017,N. 75		€ 50.186,44	€ 51.036,16

TOTALE COMPLESSIVO Fondo Art. 65 CCNL 19/04/2018, al lordo risorse non soggette al limite - ANNO 2020	€ 101.512,11	€ 105.935,56
--	--------------	--------------

Descrizione	IMPORTI 2020 (al lordo oneri a carico Ente)	IMPORTI 2019 (al lordo oneri a carico Ente) p.m.
DI CUI RISORSE FISSE FUORI LIMITE ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS.25.5.2017, N.75	€ -	€ 2.681,74
DI CUI RISORSE VARIABILI FUORI LIMITE ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS.25.5.2017, N.75	€ 50.186,44	€ 51.036,13
TOTALE FONDO 2020 AI FINI DEL CALCOLO PER IL RISPETTO DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	€ 52.217,66	€ 52.217,69
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE CATEGORIE B, C e D Anno 2020 (art. 63CCNL 19.4.2018) AI FINI DEL CALCOLO PER IL RISPETTO DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	€ 249.436,57	€ 247.989,77
AMMONTARE COMPLESSIVO FONDI 2020 AI FINI DEL CALCOLO PER IL RISPETTO DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	€ 301.654,23	€ 300.207,46
AMMONTARE COMPLESSIVO FONDI ANNO 2016 , come certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14/11/2017, n. 170, al netto delle decurtazioni di legge e delle risorse per PEO (€ 232.911,06 + € 52.217,66)	€ 285.128,72	€ 285.128,72
RIDUZIONE LINEARE DA OPERARE EX ART. 23 COMMA 2, DELLA D.LGS. 25.52017 N. 75	€ 16.525,51	€ 15.078,74
RIDUZIONE LINEARE EX ART. 23 COMMA 2, DELLA D.LGS. 25.52017 N. 75 OPERATA SU FONDO EP	€ -	€ 15.078,71
RIDUZIONE LINEARE EX ART. 23 COMMA 2, DELLA D.LGS. 25.52017 N. 75 OPERATA SU FONDO RISORSE DECENTRATE CATEGORIE B, C e D	€ 16.525,51	€ -
AMMONTARE COMPLESSIVO FONDI 2020 NEI LIMITI 2016 (ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	€ 285.128,72	€ 285.128,75
TOTALE COMPLESSIVO Fondo Art. 65 CCNL 19/04/2018, al lordo risorse non soggette al limite e di quelle da destinare alle nuove PEO - ANNO 2020	€ 101.512,11	€ 90.856,85
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (decurtazioni per PEO: articolo 88, comma 4, CCNL 16/10/2008)		
Progressioni orizzontali a carico del fondo trasferite alle voci di bilancio destinate agli emolumenti stipendiali		
Risorse destinate alle PEO, ancora da attivare (Fondo Anno 2019)	€ 3.573,73	€ -
Totale risorse allocate all'esterno del fondo per PEO	€ 3.573,73	€ -
TOTALE COMPLESSIVO Fondo Art. 65 CCNL 19/04/2018 - ANNO 2020 (al lordo delle risorse variabili non soggette al limite e delle risorse per PEO allocate al di fuori del fondo)	€ 105.085,84	€ 90.856,85

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature 'Oliv', several smaller initials like 'SP', 'hL', 'mr', and 'M', and a signature 'G...'.

INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE AL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B", "C" e "D"

Indennità di produttività accessoria mensile - ANNO 2020 (Art.64, co.5, CCNL 19/04/2018)		Indennità accessoria mensile a livello annuo ANNO 2020 (Art.64, co.5, CCNL 19/04/2018)		Posizione economica	
D7	€ 935,00	€ 77,91667	B1	€ 203,80	€ 16,98333
D6	€ 925,00	€ 77,08333	B2	€ 233,80	€ 19,48333
D5	€ 905,00	€ 75,41667	B3	€ 258,80	€ 21,56667
D4	€ 895,00	€ 74,58333	B4	€ 273,90	€ 22,82500
D3	€ 885,00	€ 73,75000	B5	€ 303,90	€ 25,32500
D2	€ 865,00	€ 72,08333	B6	€ 333,90	€ 27,82500
D1	€ 785,00	€ 65,41667	C1	€ 49,91667	€ 4,91667
D7	€ 935,00	€ 77,91667	C2	€ 749,00	€ 74,41667
D6	€ 925,00	€ 77,08333	C3	€ 769,00	€ 76,08333
D5	€ 905,00	€ 75,41667	C4	€ 774,00	€ 77,40000
D4	€ 895,00	€ 74,58333	C5	€ 824,00	€ 82,40000
D3	€ 885,00	€ 73,75000	C6	€ 854,00	€ 85,40000
D2	€ 865,00	€ 72,08333	C7	€ 904,00	€ 90,40000
D1	€ 785,00	€ 65,41667	D1	€ 785,00	€ 65,41667
D7	€ 935,00	€ 77,91667	D2	€ 824,00	€ 82,40000
D6	€ 925,00	€ 77,08333	D3	€ 854,00	€ 85,40000
D5	€ 905,00	€ 75,41667	D4	€ 885,00	€ 88,50000
D4	€ 895,00	€ 74,58333	D5	€ 905,00	€ 90,50000
D3	€ 885,00	€ 73,75000	D6	€ 925,00	€ 92,50000
D2	€ 865,00	€ 72,08333	D7	€ 935,00	€ 93,50000
D1	€ 785,00	€ 65,41667			

Budget per posizione economica

STIMA BUDGET ANNO 2020

n° Unità al 01.01.20	Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Importo mensile indennità	ANNO 2020
4 D6		4,00	77,08	€ 3.700,00
5 D5		4,00	75,42	€ 3.620,00
4 D4		4,00	73,75	€ 3.540,00
8 D3		8,00	72,08	€ 6.920,00
2 D2		2,00	65,42	€ 1.570,00
1 D1		1,00		
5 C7		4,50	75,33	€ 4.068,00
7 C6		7,00	71,17	€ 5.978,00
12 C5		11,42	68,67	€ 9.407,33
27 C4		27,00	64,50	€ 20.898,00
C3 (in posizione di comando presso questa Amministrazione)		1,00	64,08	€ 769,00
19 C3		17,50	64,08	€ 13.457,50
16 C2		16,00	62,42	€ 11.984,00
9 C1		9,00	49,92	€ 5.391,00
4 B6		3,33	27,83	€ 1.113,00
3 B5		3,00	25,33	€ 911,70
9 B4		9,00	22,83	€ 2.465,10
11 B3		10,67	21,57	€ 2.760,53
5 B2		5,00	19,48	€ 1.169,00
TOTALI		147,42		€ 99.722,17
10 STIMA BUDGET per nuove assunzioni				€ 1.122,33
STIMA budget MEDIO per PEO 2020				€ 2.714,86
TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE				€ 103.559,36
ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE				€ 33.863,91
162 TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2020				€ 137.423,27

Handwritten signatures and initials at the top of the page.

**Premi collegati alla performance individuale spettante al personale inquadrato nelle
Categorie "B" e "C"**

Budget per posizione economica

Posizione economica	Indennità di produttività individuale a livello annuo - ANNO 2020 (Art.64, co.2, lett. b), CCNL 19/04/2018)
C7	€ 474,00000
C6	€ 445,20000
C5	€ 430,20000
C4	€ 390,00000
C3	€ 368,40000
C2	€ 336,48000
C1	€ 312,00000
B6	€ 102,00000
B5	€ 102,00000
B4	€ 102,00000
B3	€ 102,00000
B2	€ 102,00000
B1	€ 102,00000
	€ 3.368,28000

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2020

n° Unità al 01.01.20	Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	ANNO 2020
5	C7	4,50	€ 2.133,00
7	C6	7,00	€ 3.116,40
12	C5	11,42	€ 4.911,45
27	C4	27,00	€ 10.530,00
1	C3 (in posizione di comando presso questa Amministrazione)	1,00	€ 368,40
19	C3	17,50	€ 6.447,00
16	C2	16,00	€ 5.383,68
9	C1	9,00	€ 2.808,00
4	B6	3,33	€ 340,00
3	B5	3,00	€ 306,00
9	B4	9,00	€ 918,00
11	B3	10,67	€ 1.088,00
5	B2	5,00	€ 510,00
128	TOTALI	124,42	€ 38.859,93
6	STIMA BUDGET per nuove assunzioni		€ 312,00
	STIMA budget MEDIO per PEO 2020		€ 1.467,64
	TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE		€ 40.639,57
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE		€ 13.289,14
134	TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2020		€ 53.928,71

*Vol
M*

R

SP
Foster
M

INDENNITA' PER INCARICHI DI RESPONSABILITA' - PERSONALE CATEGORIA D
(articolo 91, comma 3 e 4, del C.C.N.L. 2006-2009)

Budget per posizione organizzativa

Posizioni organizzative - Categoria D -	Importo annuo	Indennità di posizione (2/3) (Fissa mensile per 12 mensilità)	Indennità di risultato (1/3) (Fine anno)
Categoria D con responsabilità connesse ad incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di strutture	€ 1.919,16000	€ 106,62000	€ 639,72000
Categoria D - Maggiorazione per responsabilità di natura contabile	€ 280,62000	€ 15,59000	€ 93,54000
Categoria D - Maggiorazione per responsabilità derivanti da incarichi "AD INTERIM"	€ 1.377,00000	€ 76,50000	€ 459,00000

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2020

n° Unità al 01.01.20	Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Importo mensile indennità di posizione	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI POSIZIONE	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI RISULTATO
4	D6	4,00	€ 106,62	€ 5.117,76	€ 2.558,88
5	D5	4,00	€ 106,62	€ 5.117,76	€ 2.558,88
4	D4	4,00	€ 106,62	€ 5.117,76	€ 2.558,88
8	D3	8,00	€ 106,62	€ 10.235,52	€ 5.117,76
2	D2	2,00	€ 106,62	€ 2.558,88	€ 1.279,44
1	D1	1,00	€ 106,62	€ 1.279,44	€ 639,72
24		23,00		€ 29.427,12	€ 14.713,56
4	STIMA BUDGET per nuove assunzioni			€ 852,96	€ 426,48
	STIMA budget per PEO 2020			€ -	€ -
	TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 30.280,08	€ 15.140,04
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 9.901,59	€ 4.950,79
	TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2020			€ 40.181,67	€ 20.090,83
	Maggiorazione per responsabilità contabili	4,00	€ 748,32	€ 374,16	
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 244,70	€ 122,35
	TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2020			€ 993,02	€ 496,51
	Maggiorazione per incarichi "ad interim"	7,00	€ 6.426,00	€ 3.213,00	
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 2.101,30	€ 1.050,65
	TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2020			€ 8.527,30	€ 4.263,65

Handwritten signatures and initials are present in the bottom right corner of the page, including a large signature that appears to be "Leta" and several other initials and marks.

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - CATEGORIA "EP"

Personale con responsabilità gestionali

Posizione economica	Importo annuo (comprensivo della 13.ma)	Retribuzione di posizione (Fissa mensile x 13 mensilità)	Retribuzione di risultato (pari al 20% della retribuzione di posizione) (Fine anno)
EP con incarico	€ 15.494,40	€ 993,23	€ 2.582,40

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2020

n° Unità al 01.01.20	Posizione economica	n° Unità (rapportate al periodo di servizio)	Nuove Assunzioni (rapportate al periodo di servizio)	Importo annuo Retribuzione di posizione (compreso rateo XXIII)	BUDGET RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	BUDGET RETRIBUZIONE DI RISULTATO
2	EP1 (di cui 1 unità in posizione di comando presso altra amministrazione)	1,00	1,00	€ 12.912,00	€ 25.824,00	€ 5.164,80
1	EP3	1,00	-	€ 12.912,00	€ 12.912,00	€ 2.582,40
TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE					€ 38.736,00	€ 7.747,20
ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE					€ 12.666,67	€ 2.533,33
RETRIBUZIONE DI RISULTATO FINANZIATA CON LE RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI NELL'AMBITO DI CONVENZIONI CONTO TERZI E/O PROGRAMMI COMUNITARI						€ 473,71
TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2020					€ 51.402,67	€ 10.754,24

BOZZA DI ACCORDO SINDACALE PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Indizione della procedura

L'Amministrazione indice le procedure selettive nei limiti delle risorse disponibili da concordare di anno in anno in sede di accordo di contrattazione collettiva integrativa.

Modalità e requisiti di ammissione alla procedura di selezione e decorrenza

Per partecipare alle selezioni occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nelle categorie B, C, D, EP alla data di scadenza del bando di selezione;
2. al 31/12 dell'anno precedente al bando di selezione, aver maturato 2 anni di servizio effettivo presso l'Università degli Studi del Sannio nella posizione economica immediatamente inferiore.

Ai fini dell'ammissione si considererà anche il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato (stessa categoria).

Possono presentare domanda di partecipazione alle selezioni i dipendenti che non siano incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto (art. 82 c. 2 lett. d CCNL 2006-2008).

L'inquadramento nel livello economico successivo avverrà per i vincitori della selezione con decorrenza economica e giuridica del 1 gennaio dell'anno di riferimento.

Suddivisione delle risorse economiche

Le risorse economiche disponibili per le progressioni economiche verranno suddivise proporzionalmente tra le varie categorie.

Criteri di valutazione

La valutazione sarà effettuata su punteggi sulla base dei seguenti criteri:

Indicatori	Punteggi massimi			
	Categorie			
	B	C	D	EP
Formazione professionale e anzianità di servizio	45	35	35	30
Arricchimento professionale e qualità delle prestazioni	40	45	45	40
Titoli culturali e professionali	15	20	20	30
TOTALE	100	100	100	100

I punteggi di ciascun indicatore fino al massimo dei valori sopra indicati sono attribuiti da apposite Commissioni previa individuazione dei criteri con le modalità di seguito specificate.

Formazione professionale e anzianità di servizio

Questo indicatore è composto dalla somma dei seguenti valori:

	Punteggi massimi			
	Categorie			
	B	C	D	EP
Formazione certificata e pertinente	25	20	20	20
Anzianità di servizio	20	15	15	10
TOTALE	45	35	35	30



La Formazione certificata e pertinente da valutare è la formazione organizzata o conseguita presso l'Università degli Studi del Sannio. Tutta la formazione da valutare dovrà essere pertinente alle mansioni svolte e relativa alle funzioni proprie della categoria di appartenenza. In particolare, saranno valutati i corsi di aggiornamento svolti con esito positivo per conto dell'Università degli studi del Sannio e la formazione acquisita nello svolgimento delle attività lavorative svolte presso l'Università degli Studi del Sannio. Il periodo di riferimento della valutazione è quello del triennio precedente all'indizione della procedura. Per i corsi di formazione, dovranno essere proposti gli attestati di buon esito dello stesso, per la formazione acquisita durante l'attività lavorativa deve essere presentata una relazione sintetica, validata dal Responsabile dell'Unità Organizzativa, nella quale si descrivono l'aggiornamento professionale e competenze acquisite.

Per i corsi di formazione verranno attribuiti 5 punti per ogni corso svolto con un massimo attribuibile di 10 punti (per 2 o più corsi).

Per la formazione acquisita in servizio, previa validazione del Responsabile dell'Unità Organizzativa, verranno attribuiti, per la categoria B, 1,5 punti per ogni anno di servizio nell'attuale categoria economica di appartenenza con un massimo attribuibile di 15 punti; per le categorie C,D, ed EP verrà attribuito 1 punto per ogni anno di servizio nell'attuale categoria economica di appartenenza con un massimo attribuibile di 10 punti.

L'anzianità di servizio si calcola computando anche i periodi a tempo determinato ed è per le categorie B, C e D quella totale, mentre per la categoria EP è solo quella nella medesima categoria.

La valutazione andrà effettuata utilizzando la seguente tabella:

Anni	Punteggio			
	Categorie			
	B	C	D	EP
2	0	0	0	0
3	0.6	0.5	0.5	0.2
4	0.7	0.6	0.6	0.3
5	0.9	0.7	0.7	0.4
6	1	0.8	0.8	0.5
7	1.2	0.9	0.9	0.6
8	1.4	1	1	0.7
9	1.6	1.2	1.2	0.8
10	1.9	1.4	1.4	1
11	2.2	1.7	1.7	1.1
12	2.6	2	2	1.3
13	3.1	2.3	2.3	1.5
14	3.6	2.7	2.7	1.8
15	4.2	3.1	3.1	2.1
16	4.9	3.7	3.7	2.4
17	5.7	4.3	4.3	2.9
18	6.7	5	5	3.3
19	7.8	5.9	5.9	3.9
20	9.1	6.9	6.9	4.6
21	10.7	8	8	5.3
22	12.5	9.4	9.4	6.3
23	14.6	11	11	7.3
24	17.1	12.8	12.8	8.6
25 e più	20	15	15	10

[Handwritten signatures and initials]

Arricchimento professionale e qualità delle prestazioni

Il responsabile effettua una valutazione del candidato relativa all'arricchimento professionale derivante dalla qualità delle prestazioni. Nella valutazione si dovrà tener conto della capacità di proporre soluzioni innovative, del grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, dell'attenzione all'utenza, della capacità di risoluzione dei problemi e del contributo al raggiungimento degli obiettivi della struttura. Il periodo di riferimento della valutazione è quello del triennio precedente all'indizione della procedura.

La valutazione sarà effettuata dal Responsabile dell'Unità Organizzativa, di concerto con il Direttore Generale, attribuendo al candidato un giudizio complessivo, secondo la seguente tabella:

Giudizio	Punteggio			
	Categorie			
	B	C	D	EP
Ottimo	40	45	45	40
Più che soddisfacente	30	34	34	30
Soddisfacente	20	22	22	20
Sufficiente	10	11	11	10
Poco soddisfacente	5	5	5	5

Titoli culturali e professionali

Vanno valutati i titoli posseduti dal candidato superiori a quelli previsti per l'accesso alla categoria, secondo la seguente tabella:

Titolo	Punteggio massimo			
	Categorie			
	B	C	D	EP
Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria aventi valore legale	8	7	4	4
Abilitazioni professionali	0	0	3	5
Pubblicazioni	1	1	2	3
Partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro di Ateneo	3	6	5	9
Titoli di servizio	3	6	6	9
TOTALE	15	20	20	30

Saranno considerati i seguenti titoli:

- titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria aventi valore legale, tra cui master, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca;
- pubblicazioni di cui il candidato sia autore, coautore o curatore, coerenti con l'attività svolta, ad esclusione di poster, abstract, presentazioni power point;
- titoli di servizio (ordini di servizio, incarichi, ecc.) su attività non ricadenti tra quelle ordinariamente svolte, formalmente conferiti con provvedimenti del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei Direttori di Dipartimento, o con provvedimenti deliberati dal Senato Accademico o dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, con esclusione di quelli retribuiti con compensi aggiuntivi all'ordinaria retribuzione, con fondi a valere su specifici progetti.



La valutazione della partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro di Ateneo e dei titoli di servizio dovrà essere svolta tenendo conto della natura, della durata, della complessità, dell'autonomia e della responsabilità delle funzioni eseguite nell'ambito delle attività o incarichi conferiti.

Il periodo di riferimento della valutazione delle pubblicazioni, della partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro di Ateneo e dei Titoli di servizio è quello del triennio precedente all'indizione della procedura.

Formazione delle graduatorie

Sulla base delle valutazioni effettuate si formeranno delle graduatorie secondo l'ordine decrescente del punteggio, suddivise per categorie. In caso di parità avrà diritto di precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio ed in caso di ulteriore parità, quello con maggiore età anagrafica.

Il punteggio minimo per superare la procedura è di 40/100.

Contestazioni della valutazione

Il candidato potrà presentare una richiesta di riesame della valutazione al Direttore Generale entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria con i punteggi.

Sul ricorso decide il Direttore Generale, sentito il lavoratore ed il suo responsabile.

Nomina dei vincitori ed utilizzo dei fondi per la procedura

I vincitori sono nominati sulla base delle graduatorie per categoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili per la procedura.

Gli eventuali residui dei fondi saranno utilizzati l'anno successivo per il medesimo scopo.